



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

II COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNICATIVE

Tributi e Polo Catastale, Attività Produttive e Commercio, S.U.A.P. - Sportello Unico Attività Produttive, Eventi, Urp, Rete Civica, Comunicazione e Relazioni Esterne, Marketing Territoriale, Programmi e Progetti Comunitari, Politiche per la Tutela del Consumatore, Patrimonio e Partecipazioni, Provveditorato

Verbale n. 19 del 03 novembre 2020

L'anno 2020, il giorno 03 del mese di novembre alle ore 16.45, si è riunita in modalità videoconferenza, la II Commissione consiliare, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (AG) i seguenti Consiglieri Comunali:					
TISO Nereo	Presidente	P	MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	P
PILLITTERI Simone	V.Presidente	P	CAPPELLINI Elena	Capogruppo	P
PELLIZZARI Vanda	V.Presidente	P	CAVATTON Matteo	Capogruppo	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	BARZON Anna	Componente	P
RAMPAZZO Nicola	Capogruppo	AG*	FERRO Stefano	Componente	A
SCARSO Mari	Capogruppo	A	MOSCHETTI Stefania	Componente	P
PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	P	MENEGHINI Davide	Componente	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	P	RUFFINI Daniela	Consigliere	P*
BITONCI Massimo	Capogruppo	AG°°	LUCIANI Alain	Consigliere	P**
CUSUMANO Giacomo	Capogruppo	P			

*RAMPAZZO delega RUFFINI; **BITONCI delega LUCIANI

Sono presenti in rappresentanza dell'Amministrazione comunale:

- l'Assessore Attività Produttive e Commercio, Marketing Territoriale, Tributi e Polo Catastale, Provveditorato, Eventi, Politiche per la Tutela del Consumatore, Semplificazione Amministrativa Antonio Bressa;
- il Capo Settore Tributi e Riscossione Dr.ssa Maria Pia Bergamaschi

E' altresì presente l'uditore Alfredo Drago.

Segretari presenti: Stefania Grigio e Christian Gabbatore

Segretaria Verbalizzante: Stefania Grigio

Alle ore 16,50 il Presidente Nereo Tiso constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- Esame della proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 2020/0494 del 27/10/2020 avente ad oggetto "Tributi Comunali. Modifica regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e del diritto sulle Pubbliche Affissioni e Regolamento per la disciplina degli impianti di pubblicità o propaganda e degli altri mezzi pubblicitari sulle strade e sulle aree pubbliche o di uso pubblico. Art. 13 "Segno orizzontale reclamistico";
- Varie ed eventuali

Presidente Tiso	Aprire la seduta con l'appello nominale dei componenti della Commissione al fine di verificare la loro presenza alla videoconferenza. Informa che la seduta è registrata e che il video della stessa, trattandosi di seduta pubblica, sarà successivamente pubblicato (GDPR – Regolamento UE 679/2016) nel sito istituzionale dell'Ente www.padovanet.it . Saluta e ringrazia tutti i presenti collegati in videoconferenza e illustra l'argomento posto
-----------------	--

	<p>all'ordine del Giorno.</p> <p>Fa presente che la proposta di deliberazione all'ordine del giorno verrà discussa nella seduta del Consiglio Comunale la settimana successiva e che le modifiche apportate al Regolamento sono sorte a seguito delle richieste stesse presentate dai cittadini.</p> <p>Lascia la parola all'Assessore Bressa.</p>
Assessore Bressa	<p>Spiega che con delibera del Consiglio Comunale del 2014 era stato modificato l'art. 13 del Regolamento per la disciplina degli impianti di pubblicità ed introdotta la possibilità di effettuare pubblicità anche a terra mediante proiezioni luminose o scritte realizzate con materiali o sostanze biodegradabili. Tali segni reclamistici possono essere posizionati anche all'interno di aree pedonali o su marciapiedi pubblici per un periodo non superiore a tre mesi, rispettando le prescrizioni previste per salvaguardare sia la sicurezza della circolazione stradale sia la tutela del decoro urbano.</p> <p>Afferma tuttavia che all'Amministrazione sono pervenute diverse segnalazioni di cittadini che manifestavano perplessità rispetto alle forme reclamistiche adottate. Per tale motivazione e dopo un'attenta valutazione, si è deciso di eliminare tale possibilità, ossia di realizzare segni pubblicitari all'interno di aree pedonali o su marciapiedi pubblici.</p> <p>Precisa che tali mezzi pubblicitari possono continuare ad essere utilizzati all'interno di aree ad uso pubblico di pertinenza industriale o commerciale o lungo il percorso di manifestazioni sportive o su aree delimitate, destinate allo svolgimento di manifestazioni di vario genere. Essi devono essere realizzati con materiali rimovibili e rimossi entro le 24 ore successive alla conclusione della manifestazione pubblicizzata, ripristinando lo stato dei luoghi.</p>
Presidente Tiso	<p>Chiede se le scritte eventualmente davanti agli stabilimenti industriali avranno carattere permanente o temporaneo.</p>
Luciani	<p>Chiede se le scritte colorate poste nei marciapiedi del centro della città, in concomitanza con il gay pride, avevano scopo pubblicitario visto che nello stesso periodo c'era la festa in fiera, la quale era puramente di indirizzo commerciale. Afferma quindi che è difficile in situazioni come quella appena presentata stabilire il confine di questa normativa.</p>
Assessore Bressa	<p>Risponde che il senso della proposta di deliberazione è quello di ridurre certe iniziative che nuocciano alla città stessa.</p> <p>Spiega che quella posta dal consigliere Luciani è una manifestazione organizzata in collaborazione con il Comune stesso ed in quanto tale esula dalla normativa. Afferma che bisogna distinguere sia se la scritta posta davanti ad un parco ad esempio viene decisa dal Comune o da un privato sia se il territorio su cui viene posta è un'area pubblica o privata. E' necessario quindi fare un'attenta ed equilibrata valutazione.</p>
Cusumano	<p>Chiede quali sono le aree che interessano quindi tale normativa.</p> <p>Afferma che siamo in un periodo in cui la pubblicità primeggia e che pertanto una scritta pubblicitaria posta a terra ha un impatto importante.</p>
Assessore Bressa	<p>Risponde che si lascia valida la possibilità di porle all'interno dei complessi industriali e commerciali: ad esempio prendendo l'area del Centro Giotto può essere posta all'interno del suo parcheggio ma non sui marciapiedi adiacenti.</p> <p>Spiega che sempre più si sta cercando di implementare la pubblicità digitale.</p> <p>In risposta al consigliere Luciani afferma che quelle strisce/scritte colorate poste sui marciapiedi erano per sensibilizzare la popolazione ai diritti ed ai valori umani e quindi non avevano scopo lucrativo.</p>
Bergamaschi	<p>Spiega che sono sottoposti a pagamento i messaggi che non hanno senso ideologico. Fa presente inoltre che la durata è a discrezione di chi fa la richiesta. Quest'ultima viene posta al vaglio dell'arredo urbano e della polizia locale (chiamata a valutare il rispetto del codice della strada).</p>
Luciani	<p>Ritiene che quelle strisce colorate avessero carattere ideologico in quanto come già affermato in precedenza erano state poste in concomitanza con il periodo di apertura della festa in fiera e non solo per celebrare la giornata dei diritti.</p> <p>Precisa che la giornata mondiale contro l'omofobia è il 17 maggio e non il 23 giugno e quindi quello finora esposto non corrisponde a suo avviso a verità.</p>
Pellizzari	<p>Afferma che bisogna tenere in considerazione anche la segnaletica stradale, ossia gli impianti non possono ostacolare la visione delle indicazioni stradali da parte degli automobilisti.</p>
Drago	<p>Chiede chi paga l'impianto pubblicitario.</p>
Bergamaschi	<p>Spiega che rientra nell'ambito di applicazione dell'imposta di pubblicità tutto ciò che ha un richiamo pubblicitario.</p>
Barzon	<p>Chiede se per un possibile progetto che interessa l'area del quartiere 3 e che può prevedere delle decorazioni sui marciapiedi bisogna comunque chiedere il vaglio dell'arredo urbano.</p>
Moschetti	<p>Afferma che a Suo avviso, visto da un lato la necessità crescente di entrate da parte dell'Amministrazione e dall'altro la sempre maggiore richiesta pubblicitaria, non era meglio valutare l'introduzione di una clausola nel regolamento che prevedesse la verifica</p>

	preventiva del decoro urbano.
Assessore Bressa	Risponde che il ragionamento è condivisibile. Tuttavia l'introito da quando è entrata in vigore questa normativa è sempre stato marginale: circa 2000 euro dal 2014 e che è un mezzo sempre utilizzato per campagne nazionali e quasi mai dai commercianti.
Bergamaschi	Afferma che è uno strumento non utilizzato negli anni passati
Presidente Tiso	Ringrazia tutti gli intervenuti e non essendoci altre richieste di intervento, dichiara chiusa la seduta, si scollega e chiude la registrazione della alle ore 17,35.

Il Presidente della II Commissione
Nereo Tiso

La segretaria verbalizzante
Stefania Grigio